

Il lavoro di Calaj indaga il concetto di tempo e la sua relazione con la trasformazione.

## BAUSTELLE/MERAVIGLIOSO CANTIERE, MOCA BS

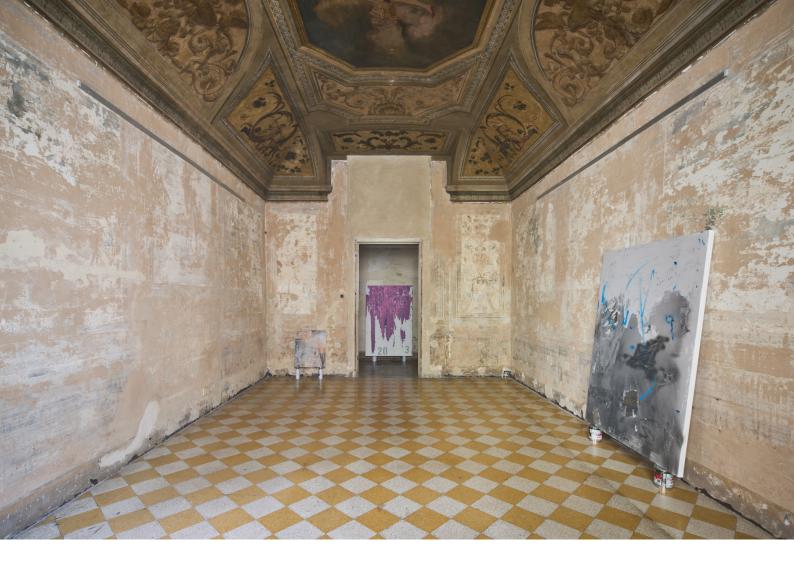
Vista installazione; Trabatello su tappeto rosso, Untitled  ${\bf H4,5~M~x~3M~x~2,5M~,~2023} \\ {\rm MOCA,~Brescia}$ 



Meccanica della meraviglia Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023

Untitled, 23 Acrilico, smalto A+ all'aquila, tela, spray acrilico A+ su tela 160 x 130 cm , 2023



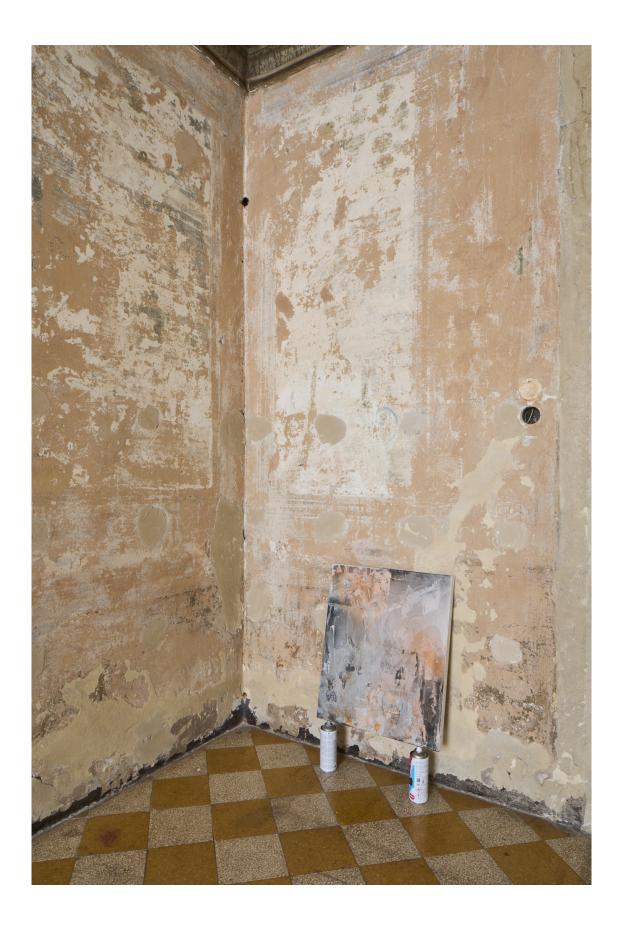


Site specific x MOCA - Spary e adesivo su Pannelli di legno. Misure vatiabili, 2023



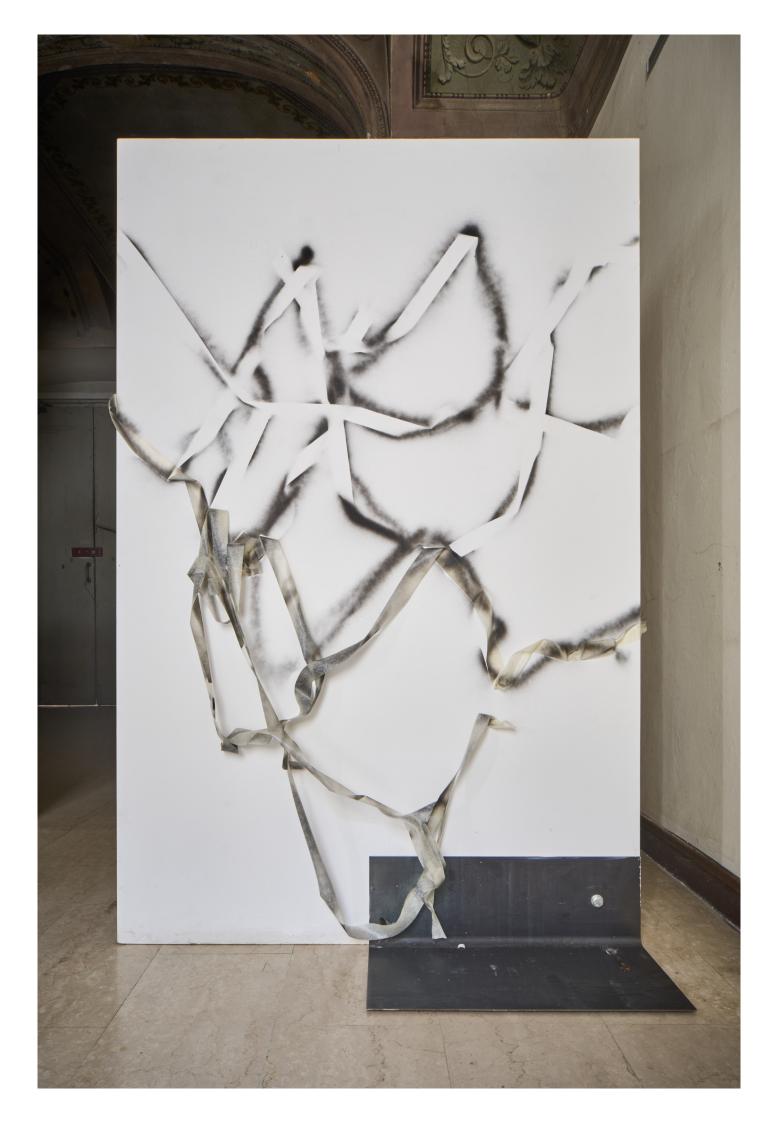


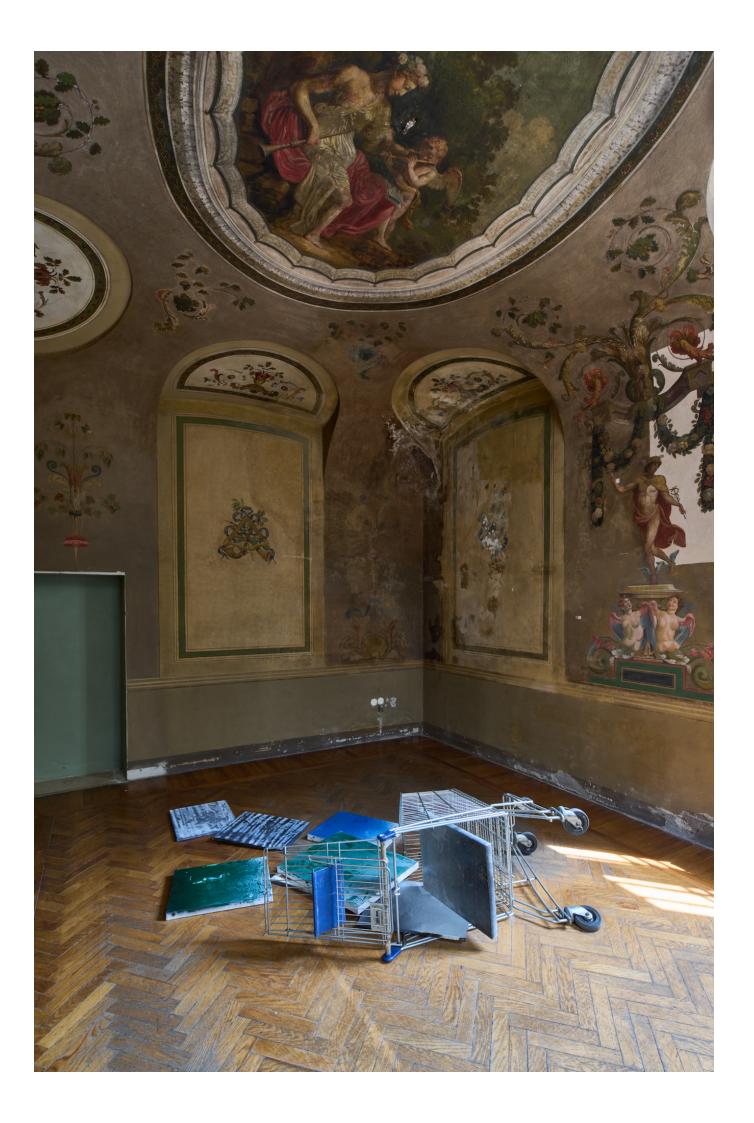




Untitled, 22 Acrylic, smalti, spray su tela,  $60 \times 50 \text{ cm}$ , 2022









## Renato Calai **BAUSTELLE / MERAVIGLIOSO CANTIERE**

a cura di Gabriele Salvaterra con la regia di Albano Morandi

La mostra Baustelle / Meraviglioso cantiere porta un diffuso intervento site specific di Renato Calaj all'interno dei diversi e affascinanti ambienti del MO.CA di Brescia, per l'edizione 2023 di Meccaniche della Meraviglia.

Il lavoro di Calaj trae spunto dalle suggestioni offerte da contesti grigi, marginali e di servizio, spazi dai quali solitamente non ci si aspetta nulla di speciale come periferie, snodi di collegamento stradale, incroci, abitazioni di fortuna, strutture temporanee, costruzioni in cemento e muri scalcinati. La personale riflessione dell'autore sui concetti di nonluogo e fatiscenza mira a rendere tali siti interstiziali l'argomento stesso della propria pratica, mettendo al centro ciò che usualmente si tende a tenere celato o a osservare con disattenzione.

Tra cantiere e rovina, l'originale street art minimale e primitiva di Calaj riconverte il luogo di esposizione alternando alla propria produzione grafico/pittorica interventi installativi appositamente pensati per le sale dello storico palazzo. Questi accompagnano il visitatore tra "lavori in corso" che non si comprende bene a che obiettivo mirino. Si sta operando al restauro delle raffinate decorazioni del palazzo o siamo solo gli spettatori del definitivo smantellamento di questi reperti del passato? O, ancora, si tratta di un'azione di vandalismo perpetrata da giovani irrispettosi tanto della storia che ci è stata depositata quanto dei tentativi che mettiamo in atto per preservarla? Ciò che in fondo viene celebrato è esattamente l'idea di cantiere come strumento trasformativo che, senza nascondere il suo dietro le quinte, si pone come complessa piattaforma attraverso cui cercare di progettare il futuro.

## Biografia

Renato Calaj (nato a Fier 1992) vive e lavora tra Milano e Düsseldorf. La sua ricerca nasce dalla bomboletta spray e dai diversi spazi su cui può trovare espressione: il muro, la tela e il site specific. Concettuale e minimale, le tecniche tipiche del graffitismo sono volutamente azzerate. Spazio, confine, limite e tempo sono le parole chiave della sua arte. Frequenta il liceo artistico Decio Celeri di Lovere (BG) e si diploma a pieni voti nel 2013. Nel 2014 inizia un'esperienza all'estero a Berlino e Tirana. Si interessa, fin dall'inizio della sua attività, alla pratica della pittura. Avvia un'importante attività di studio con artisti italiani e stranieri su tanti punti di vista dell'arte contemporanea e sui materiali stessi. Combina la street art in uno spazio ridimensionato, ma nello stesso tempo senza confini.